

L'allacciamento dell'impianto elettrico dello stand è subordinato alla trasmissione della dichiarazione di conformità dell'impianto di seguito riportata. Tale dichiarazione, rispondente al modello ministeriale obbligatorio, deve essere redatta a cura di ditta installatrice in possesso dei requisiti previsti per legge per la realizzazione di impianti elettrici ed iscritta a Camera di Commercio italiana.

Il presente modulo OBBLIGATORIO, recante la Dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola dell'arte (art. 7 del D.M. 37 del 22 gennaio 2008) rilasciata dalla ditta installatrice, deve essere inviato a:

**UFFICIO SAFETY BOLOGNAFIERE spa – viale della Fiera, 20 – 40127 Bologna
Tel. +39 051 282 342 – Fax. +39 051 282 429**

Il presente modulo è solo in italiano perché può essere compilato esclusivamente da ditta installatrice di impianti elettrici iscritta ad una Camera di Commercio italiana ed abilitata alla installazione di impianti civili ed industriali.

Si ricorda che, per gli impianti elettrici eseguiti da un installatore estero, in sostituzione del presente modulo, l'Espositore dovrà richiedere a BolognaFiere la verifica di rispondenza dell'impianto alle norme IEC-CENELEC-CEI in vigore, tramite il modulo "Verifica di Rispondenza Impianto Elettrico", con oneri a carico dell'Espositore stesso.

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE
Art. 7 del D.M. 37 del 22 gennaio 2008**

Il sottoscritto (nome e cognome)
 Titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale)
 Operante nel settore
 Con sede in via N. civico Comune Prov.
 Telefono Fax P. IVA
 Iscritta nel registro delle imprese (DPR 7/12/1995, n. 581) della Camera C.I.A.A. di
 N.
 Iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (legge 8.8.1995, n. 443) di
 N.
 Esecutrice dell'impianto (descrizione schematica).....
 Inteso come: Nuovo impianto Trasformazione Ampliamento
 Manutenzione straordinaria Altro

Nota: per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito canalizzato della 1.a – 2.a – 3.a famiglia GPL da recipienti mobili: GPL da serbatoio fisso. Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile

Commissionato da.....
 Installato nei locali siti nel Comune di Bologna, v.le della Fiera 20 – Pad./Area: corsia: stand
 di proprietà di BOLOGNAFIERE S.p.A. in edificio ad uso:
 industriale civile commercio altri usi

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola d'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da (2) (*);
- eseguito la norma tecnica applicabile all'impiego (3) (*);
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6) (*);
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (4) (*);
- relazione con tipologia dei materiali utilizzati (5) (*);
- schema di impianto realizzato (6) (*);
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7) (*);
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali
- attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati (8)

Allegati facoltativi: (9) (*)

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

IL RESPONSABILE TECNICO
Timbro e firma

IL DICHIARANTE
Timbro e firma

Data,

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 (10) (*)

(*) cfr. LEGENDA alla pagina seguente

LEGENDA

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso;
- 2) Indicare: nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'articolo 5, comma 2, estremi di iscrizione nel relativo Albo professionale, del tecnico che ha redatto il progetto;
- 3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche;
- 4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera. Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta);
- 5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza delle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati ed installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi ove previsto);
- 6) Per schema dell'impianto realizzato, si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera). Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente. Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto);
- 7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Per gli impianti o parti di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto, il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (art. 7, comma 6). Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti;
- 8) Se nell'impianto risultano incorporati dei prodotti o sistemi legittimamente utilizzati per il medesimo impiego in un altro Stato membro dell'Unione Europea o che sia arte contraente dell'Accordo sullo Spazio economico europeo, per i quali non esistono norme tecniche di prodotto o di installazione, la dichiarazione di conformità deve essere sempre corredata con il progetto redatto e sottoscritto da un ingegnere iscritto all'albo professionale secondo la specifica competenza tecnica richiesta, che attesta di avere eseguito l'analisi dei rischi connessi con l'impiego del prodotto o sistema sostitutivo, di avere prescritto e fatto adottare tutti gli accorgimenti necessari per raggiungere livelli di sicurezza equivalenti a quelli garantiti dagli impianti eseguiti secondo la regola dell'arte e di avere sorvegliato la corretta esecuzione delle fasi di installazione dell'impianto nel rispetto di tutti gli eventuali disciplinari tecnici predisposti dal fabbricante del sistema del prodotto;
- 9) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione;
- 10) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7. Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3.